

GINNASTICA RITMICA Ennesimo titolo regionale per le talentuose ginnaste

Eurogymnica al top

Domenica 7 ottobre, le ginnaste di Eurogymnica Torino Cascella vincono l'ennesimo titolo regionale della stagione 2018. Nella seconda prova organizzata dalle padrone di casa del Valentia, le gemelle chivassesi Luna e Bianca Chiarello insieme alle compagne Laura Golfarelli, Rita Minola e Virginia Mombellardo, migliorano ulteriormente il punteggio della prima prova sfiorando i 50 punti, grazie al solido corpo libero del trio Mombellardo, Golfarelli e Minola (14, 650), all'esercizio in successione con palla e nastro ancora di Minola e Mombellardo (12,90), dove il duo riscatta alla grande l'opaca performance di Biella, quello con i due cerchi delle gemelle Chiarello (9,550) questa volta meno brillanti del solito e dell'ottimo esercizio alle clavette della sanmaurese Laura Golfarelli (12,050). Decisamente un buon biglietto da visita per la fase interregionale ZT1 che darà poi accesso alle finali nazionali.

Campionessa regionale in carica, Eurogymnica Torino Cascella mette dunque in bacheca anche questo titolo ma guarda già all'importante impegno di



Campionesse regionali Luna e Bianca Chiarello, Laura Golfarelli, Rita Minola e Virginia Mombellardo

sabato 13 ottobre quando a Forlì le EGirls scenderanno in pedana nella massima serie, il campionato italiano di Serie A a venti squadre, che le vedrà impegnate in tre mesi e di lotte con altre diciannove tra le migliori società italiane. Obiettivo finale quello di restare almeno tra le dodici migliori per poter nuovamente partecipare al campionato di A1 nel 2019, che a seguito dei cambiamenti di regolamento nel 2019 non si svolgerà più a fine anno, ma all'inizio, tra

gennaio e marzo.

Unica compagine piemontese a gareggiare nel massimo campionato, Eurogymnica Torino Cascella scenderà in pedana con Gaia Garoffolo, Nina Corradini, Alessia Leone, Laura Golfarelli e con la possibilità di schierare anche Luna Chiarello e Giulia Turolla. A completare una squadra molto competitiva, è atteso l'arrivo mercoledì sera della greca Eleni Kelaiditi, quattordicesima agli ultimi Campionati Mondiali a Sofia

e pronta a dare il suo importante apporto alla causa. Sarà comunque molto interessante vedere all'opera domenica 14, sempre a Forlì, un'altra chivassese, Giada Albertone, che Eurogymnica Torino Cascella ha voluto prestare alla Ginnastica Nervianese, importante società lombarda gemellata con le torinesi, che nel campionato di serie B nazionale tenterà di conquistare uno dei posti necessari a risalire in A2, dopo un anno di purgatorio.

MOTOCICLISMO

“Settebello” Bagnaia Che vittoria in Thailandia



Con i colori della campagna Sky Ocean Rescue, al Chang International Circuit di Buriram è festa grande per lo Sky Racing Team VR46. In Thailandia Francesco Bagnaia mette a segno la settima vittoria stagionale ed in carriera nel Mondiale Moto2 rafforzando la propria leadership in campionato rispetto a Miguel Oliveira, terzo sul traguardo e battuto proprio nel finale da Luca Marini, secondo a completare una storica doppietta firmata Sky-VR46. Delle sette vittorie finora conseguite in questa stagione, quella di Buriram sicuramente per “Pecco” è tra le più importanti. Scattato dalla seconda fila, già al termine del primo giro Bagnaia si era ritrovato in testa ed in piena bagarre con le KTM del suo rivale nella corsa al titolo Oliveira e di Brad Binder. Dopo una serie di sorpassi e controsorpassi, a tredici giri dal termine il ventunenne pilota chivassese ha effettuato lo “strappo” decisivo portandosi in testa con oltre 1” di vantaggio rispetto a Oliveira, viatico per metter a segno la settima vittoria del 2018, la nona personale in carriera e la numero 800 per quanto concerne i piloti italiani nel Motomondiale. Per “Pecco” un successo preziosissimo che lo proietta a +28 in classifica rispetto ad Oliveira, proprio all'ultimo giro battuto da Marini. Il pilota chivassese è raggianti: “Ho cercato di rimanere costante, sapevo di poter iniziare ad imporre il mio passo dopo i primi dieci giri di gara. Sono davvero contento, partirò per il Giappone con 28 lunghezze di vantaggio”.

SCHERMA - ORO A SQUADRE NEL CIRCUITO EUROPEO Cena brilla con i colori azzurri



Ottimi risultati per la giovane spadista chivassese Marzia Cena, impegnata in pedana in importanti competizioni internazionali. A metà settembre, l'atleta in forza alla Pro Vercelli Scherma è di scena a Ginevra nel torneo “Florimont Lancy”, valevole come tappa del Circuito Europeo Cadetti. Di scena in Svizzera nella gara di spada femminile, con 85 atlete al via, l'azzurra chiude la sua prova, la prima nella stagione europea Under 17, al quinto posto finale, ad un soffio dal podio. Sabato 29 e domenica 30 settembre, la chivassese classe 2002 è protagonista al PalaIgor di Novara nella “due giorni” dedicata alla tappa italiana del Circuito Europeo Cadetti di spada femminile. L'Inno di Mameli risuona al termine della gara a squadre, con il primo posto finale andato alla squadra azzurra composta da Margherita Baratta, dalla stessa Cena, da Alice Pieracciani e Sophia Eloisa Stella, vittoriose nell'atto conclusivo per 45-39 contro l'Ucraina.

TRAIL RUNNING Cresce l'attesa per la corsa sull'orma del ghiacciaio Balteo

Morenic Trail: spettacolo garantito

Una settimana alla via del Morenic Trail, la grande corsa sull'orma del ghiacciaio Balteo, da Andrate a Brosso: 119 chilometri con 2540 metri di dislivello che si correrà sabato 13 ottobre. Un percorso che dovrà essere gestito con molta cautela da chi correrà la gara individuale, e quella a coppie, perché la crisi su una distanza del genere sono sempre in agguato, soprattutto da metà gara in poi. Gara che non può essere presa alla leggera nemmeno da chi corre in staffette da quattro corridori, visto che il chilometraggio di ogni frazione non è certo breve e il percorso è in prevalenza in “single track”, con continue variazioni di pendenza che impegnano muscolarmente e “obbligano” alla corsa se si vuole ottenere un buon risultato.

La prima frazione è da Andrate al lago di Bertignano: 25 chilometri con un dislivello di 384 metri in salita e circa 600 in discesa. Dopo la Serra d'Ivrea tocca alla Morena Est, dal lago di Bertignano al ponte della Dora Baltea: 38 chilometri con 643 metri di dislivello di saliscendi. Tappa per maratoni, come quella successiva dal ponte della Dora Baltea a Ponte Preti: 38 chilometri con un dislivello di 832 metri. Infine l'ultima tappa, l'ultimo sforzo per chi fa la gara individualmente, da Ponte Preti a Brosso: 18 chilometri con 771 metri di dislivello. Frazione per scalatori, che sarà anche il percorso della prima edizione del Valchiusella Nighth Race, che partirà alle ore 21 del 13 ottobre.



All'arrivo di Brosso sarà una grande festa: tutta la notte, fino al mattino. Il tempo massimo infatti è di 24 ore e proprio allo scadere di queste, alle 9 del mattino, inizierà la premiazione. Scopriremo così chi saranno i vincitori di questo Morenic Trail 2018, chi scriverà il proprio nome nell'albo d'oro popolato da nomi prestigiosi dell'ultra trail, che hanno infatti griffato il Morenic Trail nelle otto edizioni fin qui disputate. Giuliano Cavallo e Alessandra Per-

ona vincono la prima edizione del 2010, Igor Marchetti e Francesca Canepa vincono nel 2011, Marchetti si ripete nel 2012 assieme a Ilaria Pozzi, nel 2013 tocca a Stefano Ruzza e alla svizzera Denise Zimmermann, nel 2014 tocca a Paolo Rossi e a Lorena Mazzini, Rossi si ripete nel 2015 assieme a Luisa Locatelli, nel 2016 è la volta di Luca Carrara e il ritorno di Canepa, mentre nel 2017 tocca a Fabio Di Giacomo e Caroline Roehrl. A chi toccherà firmare l'albo d'oro nel 2018?

Percorso e corridori sono importanti, anzi fondamentali per una gara di corsa, ma le gare come questa non si potrebbero fare senza i tanti volontari coinvolti dall'organizzazione. “Il Morenic trasmette un intenso senso di viaggio, - dice Stefano Roletti organizzatore del Morenic Trail - geografico e anche mentale. Un senso di viaggio che è stato premiato con l'assegnazione del titolo di gara qualificante per la Western States, il trail per eccellenza del Nord America”.

PIANETA UISP Presentata al pubblico nella bella cornice di piazza Boschiassi la formazione di calcio allenata dal tecnico Bavaro

La Don Bosco Caselle protagonista della Notte Bianca

In occasione della Notte Bianca organizzata dal Comune di Caselle Torinese e svoltasi sabato 22 settembre a seguito di un rinvio di sette giorni causato dal maltempo, i riflettori sono stati puntati su una delle numerose affiliate del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso. Stiamo parlando dell'ASD Don Bosco Caselle, e in modo particolare della squadra di calcio a 11 che anche quest'anno affronterà il Campionato UISP con il grande impegno e l'entusiasmo che da sempre la contraddistingue. Nata nel 2000, l'associazione sportiva Don Bosco Caselle punta a riunire al suo interno non soltanto gli amanti dello sport, ma anche coloro che impegnano le proprie energie nel volontariato. Tra gli obiettivi principali vi sono la promozione dell'attività sportiva, ma anche della cultura e dell'amicizia - seguendo lo spirito e la memoria del parroco a cui l'associazione deve il nome - cercando sem-



pre di veicolare un importante messaggio sia sportivo che sociale. Nella cornice di un'affollata piazza Boschiassi, sono stati chiamati sul palco uno a uno gli atleti che compongono la squadra: dai portieri Luca D'Amore e Marco Ciravegna, passando per i difensori Carmine Bavaro, Dario Bognanni,

Igor Borlato, Andrea Brachet, Nicola De Santis - quest'ultimo anche vice capitano - Antonio Di Nunno, Giancarlo Giacometti, Samuele Oppedisano e Luca Pugliese, arrivando ai centrocampisti Antonio Aliano, Marco Blandino, Mattia Casotto, Alessandro Ciravegna, Matteo Concas, Sabino Di Nunno - che

ricopre il ruolo di capitano -, Stefano Donnarumma, Michele Failli, Marco Gargiulo, Enzo Muià e Simone Suarez, concludendo con gli attaccanti Riccardo Bono, Andrea Cannella, Andrea Monasterolo, Sergio Nelli e Simone Nicolosi. A guidare la squadra uno staff composto dal mister Claudio Bavaro, dall'al-

lenatore in seconda Alessandro Salfi e da Luciano Carassiti, al quale è affidata la preparazione dei portieri. Completano il gruppo i collaboratori Alberto Cavallari e Luca Marchiori, quest'ultimo molto ottimista sull'andamento della stagione: “Abbiamo una grande squadra, quest'anno ci divertiamo”. Non poteva mancare sul palco il presidente dell'associazione, il sindaco di Caselle Luca Baracco, acclamato dalla squadra al grido di “C'è solo un presidente”. “Anche quest'anno partiamo con il solito spirito goliardico che ci contraddistingue” ha esordito divertito Baracco. “Il nostro scopo principale è quello di creare un bel gruppo di amici. Se arriverà qualche risultato nel corso di questo campionato, e io credo che arriverà, ben venga”. Infine un plauso alla società è arrivato dall'assessore allo sport Angela Grimaldi. “Date il buon esempio, perché siete una squadra che si contraddistingue per questo. Con-

tinue così e avrete un grande successo”.

E sempre a Caselle, ma questa volta presso il Palatenda di Prato Fiera, si svolgerà l'evento finale del progetto Open Space - Giovani Attori di Trasformazione Sociale. Per concludere nel migliore dei modi un progetto che ha ottenuto una partecipazione in linea con le aspettative - e che, ricordiamo, era finalizzato al contrasto dell'emarginazione giovanile e alla valorizzazione degli spazi pubblici degradati - il Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso ha deciso di proporre una giornata di Street Sport aperta a tutti e completamente gratuita. L'appuntamento è per domenica 14 ottobre a partire dalle ore 14.00: durante il pomeriggio si terranno attività di skateboard libero e giocoleria con lezioni aperte e un contest a premi di skateboard. Seguiranno le premiazioni e uno spettacolo di giocoleria che concluderà l'evento.